



NON PIU' LA GUERRA!

"Non più la guerra, non più la guerra! La pace, la pace deve guidare le sorti dei Popoli e dell'intera umanità" Paolo VI – Discorso alle Nazioni Unite 1965

L'Associazione di volontariato "Il Noce" e la Cooperativa sociale "il Piccolo Principe" oltre a perseguire gli scopi previsti dal proprio statuto, hanno dichiarato da sempre tra i loro principi anche i valori della PACE e della SOLIDARIETA' e la necessità di contribuire in tutti i modi a promuovere ed educare ad una cultura che faccia di questi valori i pilastri di una comunità e di una umanità più giusta ed equa.

Fondamenta per le nostre realtà, sono state e lo sono tuttora:

**L'art 11 delle Costituzione italiana: L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.*

**Le parole di Papa Francesco e di tanti altri uomini e donne che nel passato e in questo tempo si sono prodigati a diffondere il bene della pace e l'orrore della guerra da Don Tonino Bello a Don Luigi Ciotti, da Ernesto Balducci a Don Pierluigi Di Piazza, da Gino Strada a Liliana Segre, solo per citarne alcuni.*

La situazione odierna ci interroga e ci fa capire che forse in questi ultimi anni non abbiamo saputo mantenere fede all'impegno di alimentare un'educazione continua alla pace.

Quello che sta succedendo in Ucraina così come in altre parti del mondo, troppo spesso dimenticate, ci angoscia, ci allarma e ci fa notare come la Dichiarazione universale dei Diritti Umani del 1948, che invitiamo a rileggere, sia un documento dimenticato nel cassetto e che invece dovrebbe essere studiato in ogni contesto.

Al di là di tutte le riflessioni che si possono fare in questo momento, ci sentiamo di offrire alcune indicazioni, sia per ribadire il nostro pensiero ma anche per informare tutti i nostri soci e amici di come possiamo attuare e rendere concrete sia le azioni di pace che di solidarietà in modo tale non solo di rispondere all'emergenza ma di organizzarci in maniera strutturata e non disperdere le energie.

Cercheremo di continuare a far fede alle nostre origini, impegnandoci soprattutto a favore di minori e famiglie.

Ribadiamo che:

**Noce e Piccolo Principe intendono perseguire il valore della PACE come diritto e bene per tutti i popoli (meglio esporre una bandiera della Pace che bandiere di una nazione). Trovate alcune bandiere*

della pace in vendita presso la nostra Bottega, il ricavato verrà devoluto interamente alla Missione in Moldavia

*Noce e Piccolo Principe non sosterranno mai iniziative o raccolte a favore di acquisto o fornitura di armi o strumenti complementari ad azioni armate.

In sintesi, dalle informazioni che abbiamo, dalle reti a cui partecipiamo, dalle collaborazioni in atto, queste le indicazioni che proponiamo:

*Sosteniamo **la missione delle Suore della Provvidenza a Chisinau in Moldavia**, che sta accogliendo nelle proprie strutture (centro anziani e scuole per l'infanzia) profughi dall'Ucraina, sia quelli che provano a fermarsi in loco per non allontanarsi troppo da casa, sia quelli in transito per altri Paesi europei. Chiedono al momento l'invio di denaro per acquistare ciò di cui hanno bisogno e nello stesso tempo favorire l'economia locale (ricordiamo che la Moldavia è il Paese considerato più povero di tutta l'Europa).

Questo il sito per avere ulteriori informazioni e anche conoscere le modalità di donazione:
<https://www.solidarmondo.it/progetti-nel-mondo/progetti-in-evidenza/accoglienza-profughi-ucraini-in-chisinau-repubblica-moldova/>

Con questo link avrete altre informazioni e il modo di donare direttamente tramite il sito o trovate le coordinate IBAN per fare un bonifico.

*Per il momento **la Caritas diocesana** consiglia di fare donazioni in denaro in quanto ci sono magazzini già pieni di beni di prima necessità e non ci sono ancora corridoi umanitari sicuri per effettuare le consegne. Con il denaro si possono fare acquisti mirati alle necessità. In attesa che si aprano i corridoi umanitari riportiamo i dati per eventuali versamenti. La Caritas di Concordia Pordenone è in contatto con una Caritas Ucraina e con una Caritas in Polonia.

Possiamo sostenere gli interventi di Caritas Italiana attraverso una donazione, specificando nella causale "Europa/Ucraina", a uno dei seguenti conti intestati a Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina:

BANCA CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE
AG0, Via Beato Odorico, 27 – 33170 Pordenone
Iban: IT 79 F 08356 12500 000000047207

POSTE ITALIANE SPA
Sede Centrale di Pordenone, Via Santa Caterina 10 – 33170
PORDENONE
Iban: IT 78 L 07601 12500 001031934605
BOLLETTINO POSTALE sul c/c n. 001031934605

*Se aderite ad **altre campagne di raccolta beni** (vestiario, anche usato ma pulito!), alimenti (possibilmente a lunga conservazione) informatevi bene dell'ente che organizza la spedizione per capire se è un contatto sicuro e se hanno effettivamente le possibilità di raggiungere i posti indicati (purtroppo anche in queste situazioni drammatiche fioriscono sciacalli e malfattori). Molti enti e associazioni hanno già stoppato la raccolta avviata perché non hanno potuto ancora far arrivare la merce a destinazione.

*In Parrocchia a Casarsa **un gruppo di badanti ucraine** sta organizzando una raccolta di materiale. Il Centro Comunitario è aperto dalle 15.00 alle 17.00. Fuori dalla chiesa ci sono le indicazioni di cosa raccolgono.

***L'accoglienza dei profughi** è stata da sempre una delle caratteristiche dei nostri enti, oltre che essere uno dei servizi della cooperativa, per cui è un'altra proposta che facciamo. Anche in questo caso c'è bisogno di organizzare e strutturare l'accoglienza perché purtroppo si prevede che non sia di breve tempo; pertanto, chi desidera ospitare nella propria casa o se ha case o stanze da mettere a disposizione può segnalarlo a l.cesarin@ilpiccoloprincipe.pn.it, oppure direttamente in Caritas diocesana all'indirizzo mail: caritas@diocesiconcordiapordenone.it, o il Comune di casarsa della Delizia che informeranno la Prefettura in quanto ente governativo atto ad organizzare l'accoglienza che sembra poi affidi direttamente ai Comuni anche se è ancora da organizzare.

***Confcooperative** sostiene la campagna nazionale attivata di cui avete informazioni nelle varie trasmissioni televisive, tg, ecc. e in particolare la Croce Rossa Italiana di seguito i riferimenti:

Il numero di conto corrente dedicato IBAN: IT76A0832703221000000005516 Causale: Confcooperative per l'Ucraina per poter contribuire alla raccolta fondi di Croce Rossa Italiana. Tutti gli aggiornamenti sulle attività della Croce Rossa Italiana al link <https://cri.it/emergenzaucraina/> o con donazioni tramite smartphone al n. 45525.

Come ben sapete la situazione è in divenire. Siamo stati già contattati da alcuni comuni per gestire i profughi, ci hanno proposto di accodarci ad una carovana per la consegna di beni a Chisinau, ecc. Non potremo fare tutto. Se si attiveranno altre iniziative vi terremo informati. Anche l'**Osservatorio Sociale di Casarsa** si troverà a breve per un confronto a livello comunale e per organizzare le proposte a livello locale.

Luigi Piccoli

Per l'Associazione di Volontariato "Il Noce"



Luigi Agostino Cesarin

Per la Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe"



Casarsa, 11 marzo 2022